

GIORNATE SALESIANE DI COMUNICAZIONE 2018

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI (GV 8,32). FAKE NEWS E GIORNALISMO DI PACE»

7° Incontro per giovani in formazione

SESSIONI PARALLELE - VENERDÌ POMERIGGIO 27 APRILE

Le sessioni parallele sono un approfondimento del tema alla luce di una specifica dimensione o esperienza.

Guerre e Fake news (Fabio Pasqualetti)

L'incontro propone alcuni esempi classici di come siano stati usati pretesti falsi per iniziare una guerra. Si rifletterà su esempi più recenti come la guerra in Iraq e in Siria per capire le logiche soggiacenti, gli interessi geopolitici, le guerre diplomatiche, il coinvolgimento dei media, l'uso della rete e le conseguenze nella vita reale.

«Sun-tzu, nel V secolo a. C., fu il primo stratega a dire chiaramente che l'essenza, il Tao, della guerra è l'inganno. [...] Per questo la vera guerra si combatte prima della battaglia sul campo, anticipando e minando la strategia del nemico con l'uso di spie, corrompendo e ingannando.» Fabio MINI, *Perché siamo così ipocriti sulla guerra? Un generale della NATO racconta*, Milano, Chiarelettere, 2012, 6.

Malinformazione: quale impatto per le scelte del cittadino? (Vittorio Sammarco)

Le false notizie, la notizia artefatta e/o modificata, la propaganda, l'informazione decontestualizzata o contestualizzata in modo scorretto: da sempre chi gestisce il potere, o mira ad "appropriarsene", usa i mezzi di comunicazione per orientare e condizionare l'opinione pubblica. Oggi si sono aggiunti nuovi strumenti: veloci, immediati, pervasivi e diffusivi. Forse non se ne può fare a meno, ma quantomeno possono essere governati – e se sì come – affinché il cittadino non sia vittima (e quindi espropriato dei suoi diritti) di una comunicazione falsata?

Educazione alla cittadinanza attiva (Giovanni D'Andrea)

Educare alla cittadinanza attiva è un impegno per ogni educatore laico o consacrato. È un modo per costruire e migliorare il Bene comune, è attualizzare "L'onesto cittadino e buon cristiano" tanto caro a Don Bosco. Questa missione è chiamata ad affrontare le sfide della "cattiva informazione" che spinge sempre più verso il disinteresse dell'impegno e solidarietà a favore degli altri ed il Bene comune.

Cyberbullismo: come prevenire e come orientare (Alessandro Ricci)

Cos'è il cyberbullismo? Quali le cause? Perché il suo incremento nel corso del tempo? Quali fattori di rischio? Una lettura diversa del cyberbullismo lo riporta a processi non tanto di disinibizione, quanto di depersonalizzazione: l'indebolimento dell'identità personale che si verifica in rete porterebbe non all'emergere di impulsi incontrollati, ma all'adesione acritica a regole e modi di comportamenti prevalenti negli ambienti online.

Pubblicità sociale e *fundraising* tra etica, informazione e social media (Blasi Simonetta)

Come nasce e si sviluppa una campagna sociale per la raccolta fondi tra *mainstream* e *social network*? Senza pornografia del dolore, ma senza rinunciare alla verità?

Case study: recenti campagne dedicate all'accoglienza dei civili in fuga dai conflitti e al sostegno di minoranze in difficoltà FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani per il Volontariato Internazionale) e il quotidiano AVVENIRE.

Rischi e potenzialità dell'uso di Internet. Riflessioni e spunti nel contesto della formazione (Massimo Vasale)

Come la Rete e le tecnologie digitali stanno modificando il modo di funzionare della nostra mente (percezione, attenzione, memoria, pensiero e apprendimento, affettività). Rischi psicopatologici e potenzialità psicosociali dell'uso di Internet. Riflessioni e spunti nel contesto della formazione dei salesiani.

LABORATORI E WORKSHOP - SABATO POMERIGGIO 28 APRILE

- *i **laboratori** di media analysis offrono competenze teoriche e modelli di approccio a specifici testi mediali*
- *i **workshop** offrono competenze teorico-pratiche per l'elaborazione e la creazione di testi mediali*

Laboratorio di media analysis su Cinema (Renato Butera)

Il laboratorio aiuterà a visionare, analizzare e riflettere su come il Cinema racconta le tematiche inerenti le *fake news* e il giornalismo di pace (analisi di un film).

Laboratorio di media analysis sulle fake news (Stefania Petrocchi)

Il laboratorio presenterà alcuni esempi di intervento dei colossi del web, governi, istituzioni e società in civile per combattere le *fake news*. Una battaglia, quella contro le fake news, che non può che svolgersi online, luogo dove le bufale nascono, si condividono e contagiano l'opinione pubblica. Una vera e propria mobilitazione globale che invita ad un atteggiamento di critica attiva.

Laboratorio sul Giornalismo di pace (Paola Springhetti)

L'informazione ha forti responsabilità nei conflitti: può contribuire a fomentarli e a moltiplicare la violenza, o può al contrario contribuire a fornire ragioni e occasioni di dialogo, per una loro risoluzione. Quella del Giornalismo di Pace è una proposta, che permette di superare le contraddizioni e i limiti del giornalismo di guerra - e del giornalismo *tout court* - per costruire un'informazione che, basandosi su un'attenta ricerca della verità, contribuisca alla prevenzione e al superamento dei conflitti. Il laboratorio analizzerà, attraverso il confronto con autori come Galtung e Linch, l'applicabilità della teoria del Giornalismo di pace proponendo modelli di analisi giornalistica.

Workshop - Fumetto: Notizie false e immagini vere (Miriam Senisi)

Il workshop presenterà e abiliterà alle tecniche base del fumetto per trasmettere in modo efficace un messaggio autentico, libero da retorica.

Workshop - Computer graphic/step one (Stefano De Paolis)

Il Workshop, riservato a chi vuole imparare i primi rudimenti della grafica al computer, svilupperà i contenuti e abiliterà alle seguenti competenze:

- Ricerca e utilizzo di risorse *open free source*
- Impaginazione di una locandina: formato, informazioni prioritarie,
- Scelta di immagini, disegni ed elementi grafici
- Scelta dei font e utilizzo e collocazione delle scritte
- Esportazione per la stampa e il video

Massimo 18 partecipanti

Workshop - Tra falso e vero: immagine e testo nei social network (Tommaso Sardelli)

Presenza personale e comunicazione autentica *nei social network*. Esperienza di produzione e scelta consapevole delle immagini e dei testi da veicolare nell'ambiente digitale.

Prerequisito: il/la partecipante deve già essere attivamente presente in almeno uno dei seguenti social network: Facebook, Instagram, Twitter.